

# SENATO DELLA REPUBBLICA

— XV LEGISLATURA —

**N. 1032**

## DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE

**d’iniziativa dei senatori PETERLINI, PINZGER e THALER  
AUSSERHOFER**

**COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 27 SETTEMBRE 2006**

---

Modifica all’articolo 13 dello Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia, di cui alla legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1, in materia di elezione di Consiglio regionale

---

ONOREVOLI SENATORI. - Il presente disegno di legge costituzionale è dettato dalla necessità di mantenere e salvaguardare le diverse identità regionali, garantendo a ciascun ente territoriale la facoltà di determinare autonomamente il proprio sistema elettorale. In una prospettiva federale, democratica e pluralistica, la libera determinazione della propria legge elettorale è un principio fondamentale, dal quale non si può prescindere.

Nel quadro della specifica realtà giuridica giuliana, la presente proposta mira poi a garantire alla minoranza slovena stanziata sul territorio del Friuli Venezia Giulia il diritto a venire comunque rappresentata a livello regionale.

Molti sistemi elettorali infatti, rendono molto arduo, se non addirittura impossibile, l'elezione di candidati appartenenti alla minoranza, tenendo soprattutto conto del fatto che la stessa non è concentrata sul territorio.

L'esclusione degli appartenenti alla minoranza dagli organi elettivi regionali comporta, naturalmente, un peggioramento della situazione degli sloveni in Friuli Venezia Giulia, facendo mancare loro la possibilità di un dialogo democratico nelle istituzioni.

Alla luce di tali considerazioni, si propone la presente modifica dell'articolo 13 dello Statuto del Friuli Venezia Giulia.

## **DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE**

---

### **Art. 1.**

1. Il primo comma dell'articolo 13 dello Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia, di cui alla legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1, e successive modificazioni, è sostituito dal seguente:

«Il Consiglio regionale è eletto a suffragio universale diretto, libero, uguale e segreto, secondo le norme stabilite con legge regionale, che deve garantire l'elezione di almeno un rappresentante della minoranza slovena».

